



# Sostenibilità come apprendimento: sognare futuri possibili

**Michela Mayer**  
Comitato Scientifico  
per il Decennio  
dell'educazione allo  
Sviluppo Sostenibile  
Commissione Italiana  
Unesco

*Come accade per molti altri concetti, come quelli di equità o di giustizia, la sostenibilità può essere sia la meta, dove stiamo cercando di arrivare, sia il viaggio, in cui la strada da fare non è fissata in anticipo.*

Commissione Parlamentare Ambiente, Nuova Zelanda, 2004

**Un futuro sostenibile non è qualcosa che si può prevedere ... ma si può costruire**

# Una Società Sostenibile ha bisogno di apprendimento, continuo e diffuso

- *‘Lo sviluppo di una società sostenibile dovrebbe essere visto come un continuo processo di apprendimento, che esplori argomenti e scelte difficili, dove risposte e soluzioni appropriate potrebbero cambiare con la crescita dell’esperienza’*
- per il quale serve una educazione che fornisca
- *‘capacità critica, maggiore consapevolezza e forza per esplorare nuove visioni e concetti e per sviluppare metodi e strumenti nuovi’.*

**Strategia UNECE  
per l’Educazione allo Sviluppo Sostenibile**

# In una recente definizione lo **sviluppo sostenibile è**

- *‘quel processo di apprendimento sociale necessario per costruire un futuro responsabile ed ecologicamente sensato*
- *e tale che possa essere continuato indefinitamente senza che si indebolisca da solo’ (Foster, 2002)*



## **Nel 2005 l'UNESCO ha lanciato il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile**



- Sono state coinvolte scuole, università (in Italia poco), ONG, imprese (non abbastanza..)
- ma la gente comune, il genitore, l'insegnante medio cosa fanno e cosa hanno capito dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile?
- Cosa hanno capito i politici? I mass media? Gli ambientalisti più radicali?
- Purtroppo, per molti, educazione è soprattutto trasmissione di informazioni più o meno 'catastrofiche' con l'illusione che questo cambi i comportamenti.



426.000/day

[www.chrisjordan.com](http://www.chrisjordan.com)





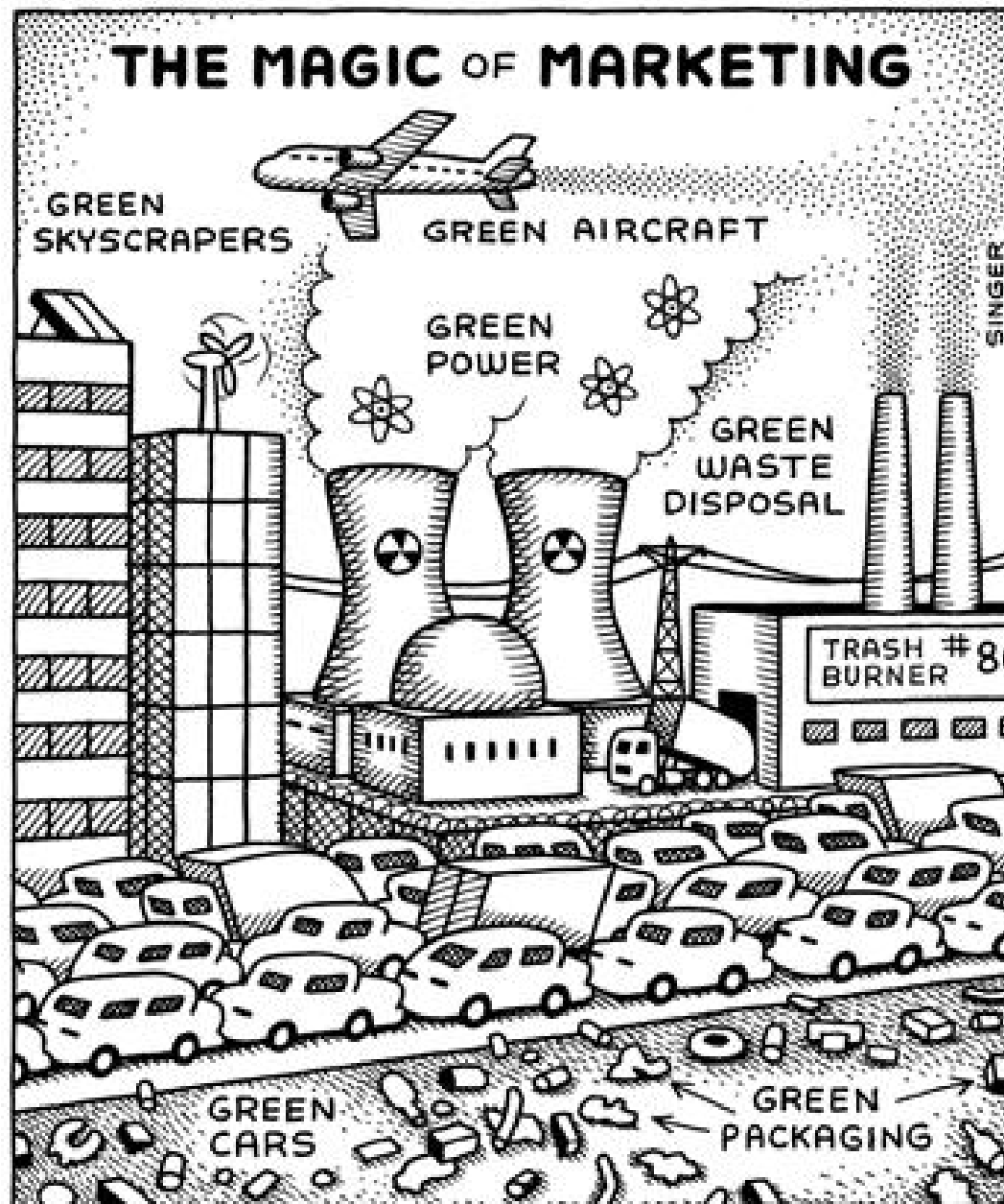
[www.chrisjordan.com](http://www.chrisjordan.com)



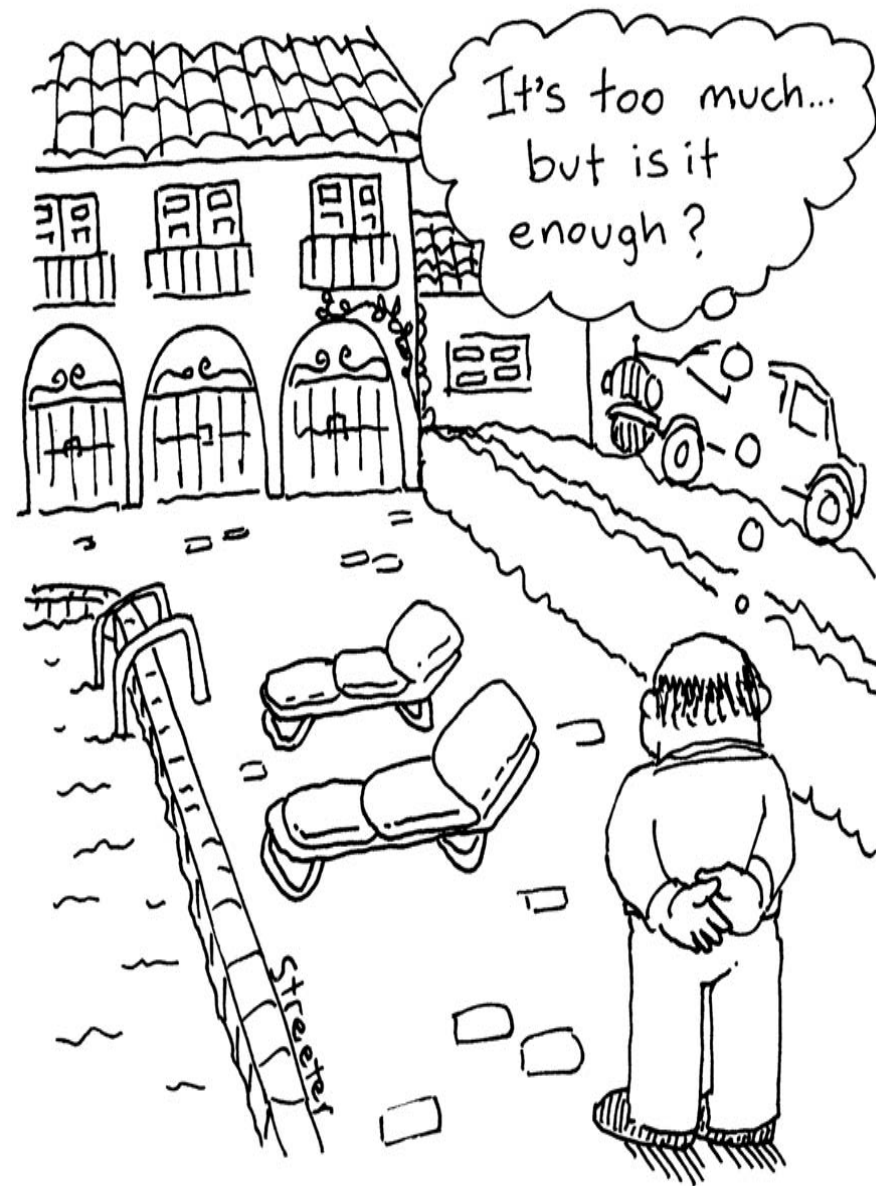
# Cosa è cambiato dopo 30 anni di 'informazione' sulle catastrofi ambientali?

- Nei sondaggi, l'ambiente è ai primi posti tra le 'preoccupazioni' principali degli italiani (e degli europei)
- Qualcosa è effettivamente cambiato: c'è una maggiore sensibilità diffusa: la gente comune ha cominciato a rendersi conto che curare l'ambiente vuol dire curare se stessi e la propria salute, il 'biologico', lo slow food, hanno conquistato il 'mercato'
- O anche un effetto 'anestetizzante': quando si tratta però di scegliere tra interesse economico – sia personale sia pubblico – e ambiente la scelta è quasi sempre scontata
- Il 'bene comune' – aria, acqua, suolo, paesaggio, arte,... scuola – perde sempre più di rilevanza rispetto al bene privato

L'economia è  
diventata verde...  
Non c'è macchina  
che non sia ecologica  
O sacchetto di  
plastica che non  
inviti a rispettare  
l'ambiente



E il futuro che si  
sogna è sempre  
più insostenibile



# Neve a Dubai e abbronzature integrali sulle Alpi

The screenshot shows a Microsoft Internet Explorer browser window displaying the Ski Dubai website. The browser's address bar shows the URL: [http://www.skidxb.com/gallery1\\_eng.htm?mid=18&sid=4](http://www.skidxb.com/gallery1_eng.htm?mid=18&sid=4). The website header features the Ski Dubai logo and the tagline "an unforgettable snow experience" with a "Home >>>" link. A navigation menu on the left lists various sections, with "Photo Gallery" highlighted. The main content area is titled "Photo Gallery" and "Ski Dubai Gallery". The central focus is a large photo gallery titled "SKI DUBAI GALLERY" showing several skiers on a snowy slope. Below the main image is a row of smaller thumbnail images. At the bottom of the page, there is a logo for the Kempinski Hotel Mall of the Emirates in Dubai.

# Sono pochi i messaggi che chiedono di riflettere



The Commercialized Child and the New Consumer Culture

Juliet B. Schor Bestselling author of *The Overpriced American*  
and *The Overworked American*



"We worry about so many dangers to our children—drugs, perverts, bullies—but seldom notice the biggest menace of all: the multibillion-dollar marketing effort aimed at turning the kids into overpriced, status-conscious, attention-deficient little consumers. Like her earlier books, Juliet Schor's *Born to Buy* is a brilliant exposé and call to action."

—Barbara Ehrenreich, author of *Nickel and Dimed*



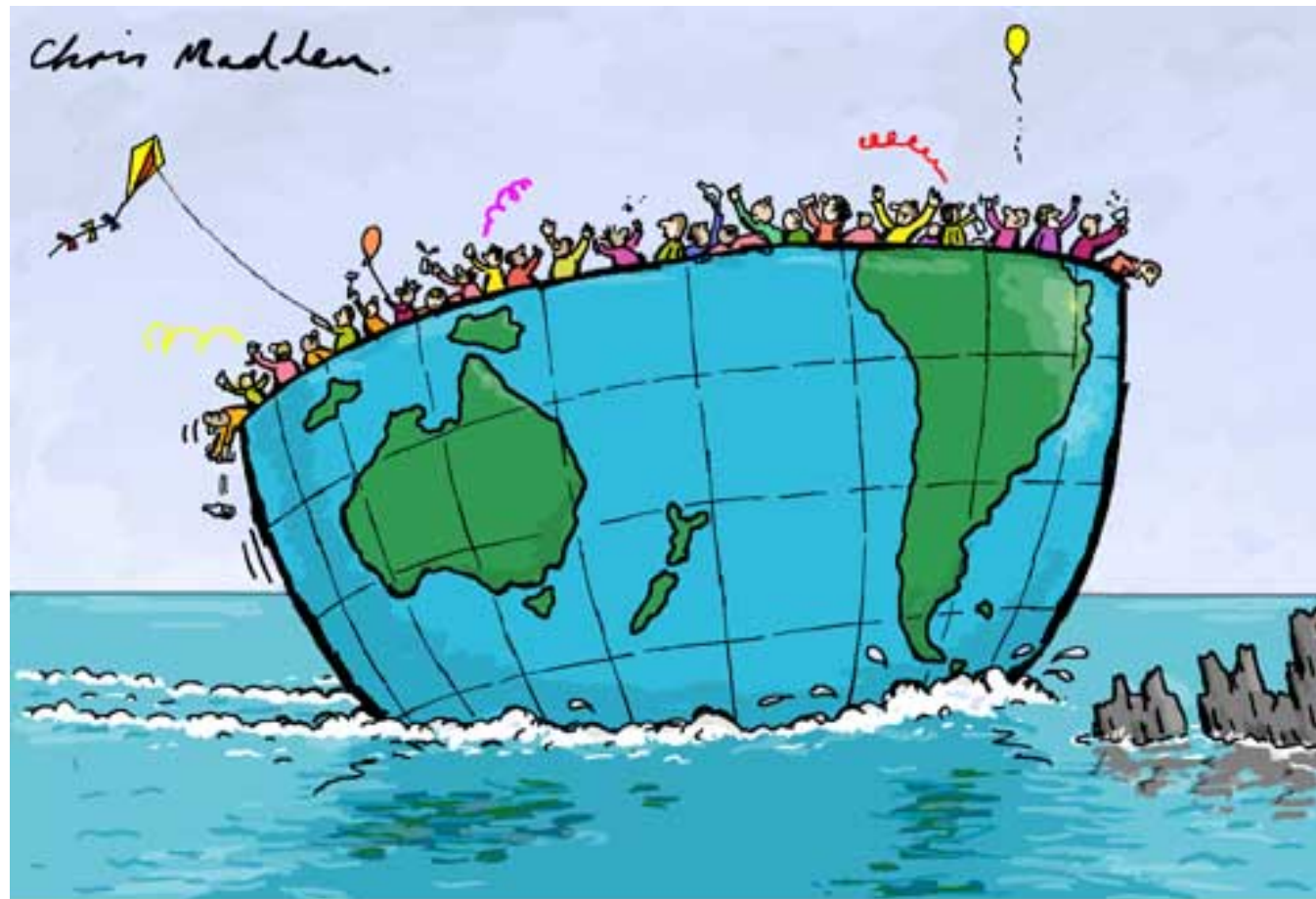
**THE MOST  
OFFENSIVE BOOTS  
WE'VE EVER MADE  
100% SLAVE  
LABOUR** 

# E l'effetto non è detto sia quello che si voleva ottenere

Il mondo è nei guai per tutto quello che la gente stà facendo. Il mio piccolo contributo è stare qui a far niente



**L'ESS deve riguardare la responsabilità ma spaventare non basta**



**THE SHIP OF FOOLS AND THE ROCKS OF  
SHORT-TERM ECONOMIC PLANNING**



Per cambiare (di poco) i comportamenti sono sufficienti informazioni (anche 'catastrofiche'), regole chiare e capacità di farle rispettare  
*(divieto di fumo, raccolta differenziata, ... lo dimostrano)*

**Per costruire un Futuro Sostenibile non basta comunicare l'insostenibilità che ci circonda.**

**occorre Educare al Cambiamento  
....educare a sognare futuri possibili**

**Caminantes no hay camino  
El camino se hace en el andar**

Antonio Machado

**...ma anche l'educazione deve  
cambiare.**

**Per cambiare il pianeta attraverso  
l'educazione occorre cambiare  
anche il nostro modo di concepire  
l'educazione**

*"Quello che vedi dipende dal tuo punto di vista.  
Per riuscire a vedere il tuo punto di vista devi  
cambiare punto di vista"*

Marianella Sclavi (2002)

# Quale Educazione per il cambiamento?

## Nel 2000, da Johannesburg 5 Competenze trasversali

- **Immaginare un futuro migliore**, costruire scenari, immaginare possibilità per un futuro non lontano
- **Il pensiero critico e riflessivo**, la consapevolezza dell'incertezza, della propria ignoranza, come elemento di guida nelle scelte
- **Il pensiero sistemico e complesso**, per tenere assieme e non per separare *“la crisi ambientale è la prima crisi planetaria causata da una crisi della conoscenza”* (Leff, 2000).
- **La partecipazione**, una concezione di democrazia come *“luogo di riflessione critica”*, per una società in cui *“nessun problema sia risolto in anticipo”*, in cui *“l'incertezza non cessa una volta adottata una soluzione”*.
- **Il partenariato**, locale - tra istituzioni – e globale, per costruire legami e reti di sostegno

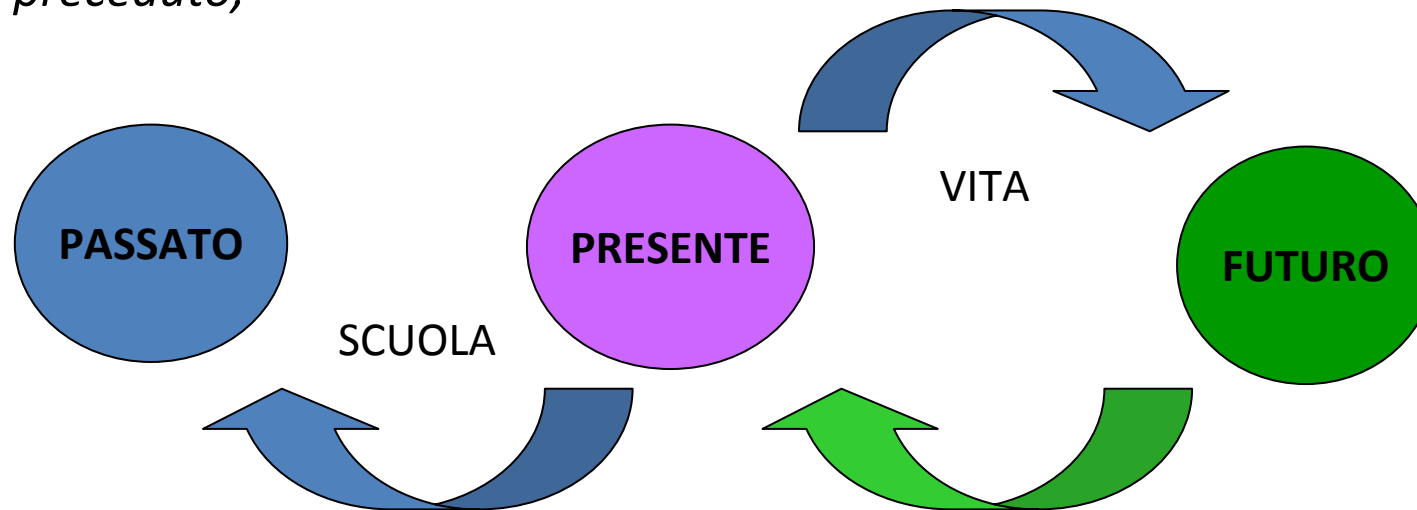
(IUCN-UNESCO, 2004)

# Educare è 'insegnare a farsi domande'

- *..il vero problema dell'attuale stato della nostra civiltà è che abbiamo smesso di farci delle domande... porsi le questioni giuste è ciò che fa la differenza tra affidarsi al fato e perseguire una destinazione , tra la deriva e il viaggio (Bauman, 2001)*

# La sostenibilità richiede scuole orientate al futuro

- *I programmi scolastici sono basati sul passato, sulla cultura di chi ci ha preceduto,*



- *la vita, la società, sono invece orientate al futuro*
- *ed è l'immagine di futuro in cui ci riconosciamo che influenza i nostri pensieri e le nostre azioni nel presente: la nostra felicità*

# Tutte le discipline possono essere orientate al futuro

- Partire dai problemi attuali e locali
- Sviluppare lo spirito critico: giochi di ruolo, dibattiti in classe, azioni con la comunità locale, imprese incluse
- Il passato come bacino da cui attingere - dati, esperienze da cui apprendere, riflessioni – e sapendo però che ogni situazione è diversa e imprevedibile
- Dati PISA: gli studenti con maggiori conoscenze ambientali sono tra quelli che ottengono migliori risultati
- 21° Century science: la scienza a partire dai problemi attuali, tecnologici e ambientali insieme
- Lavorare insieme, per le educazioni - ambientale, alla pace, interculturale, ... - per l'EDUCAZIONE

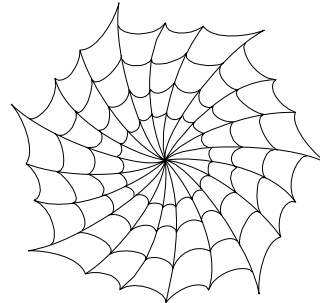
# L'educazione nel suo insieme deve diventare 'sostenibile'

L'educazione sostenibile

- È intrinsecamente trasformativa
- Si propone di costruire un mondo migliore
- Non riguarda (solo) i comportamenti ma (soprattutto) le **visioni del mondo**

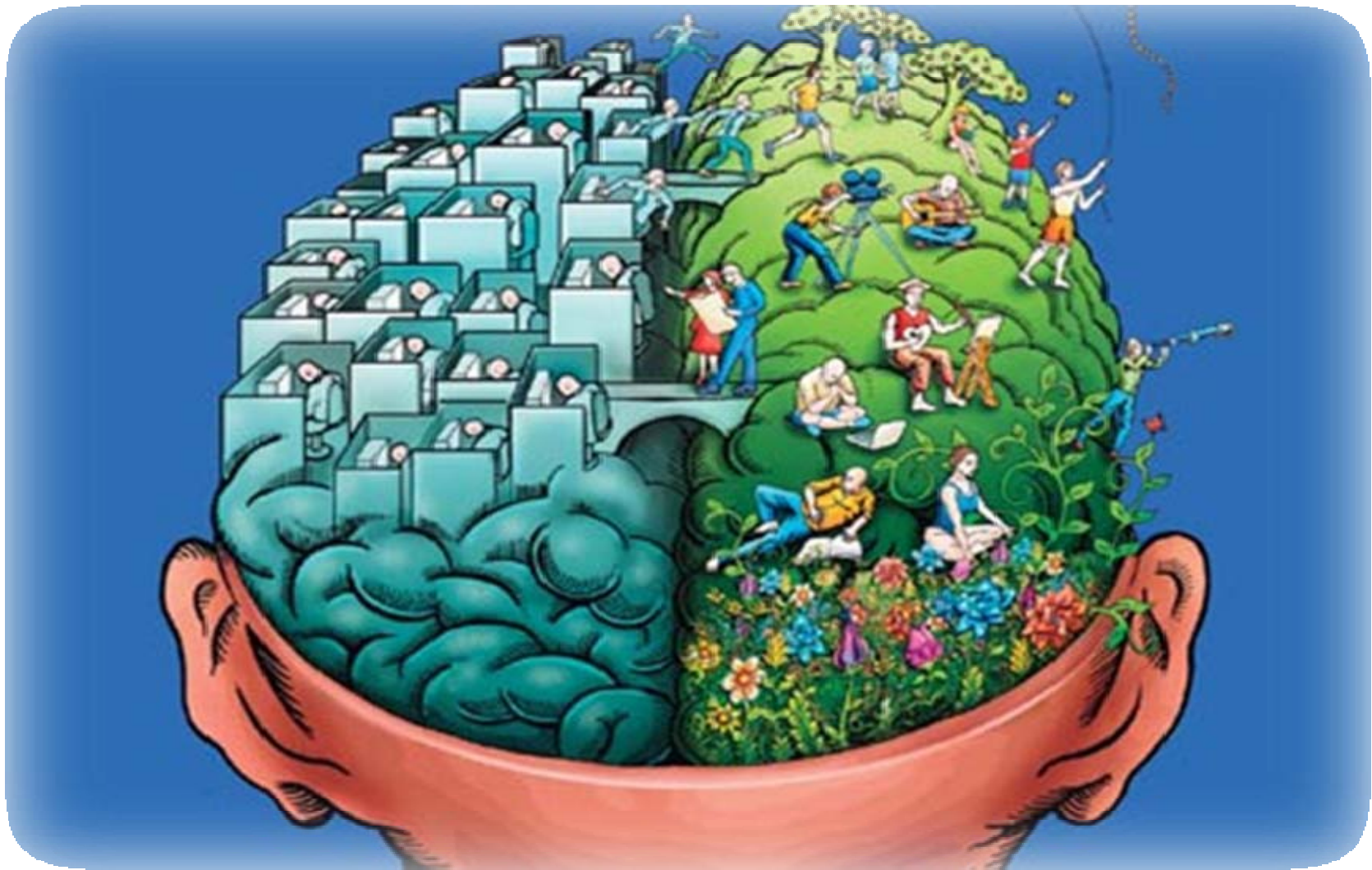
S. Sterling, Educazione Sostenibile

**Dal pensare  
per 'scatole'  
separate**



**Al pensare  
per reti**





# Per costruire una educazione sostenibile occorrono dei buoni esempi

## 1 esempio: la scuola di educazione al consumo della Generalitat di Barcelona

L'Università forma e coordina gli operatori  
Proposte per tutti i livelli di età  
Ogni proposta è frutto ed oggetto di ricerca  
Il pensiero complesso e sostenibile come  
base dei tanti workshop proposti.

Mi sento bene?  
Ma la cioccolata è buona per tutti?  
L'acqua è sempre in equilibrio?  
Cosa mi metto questa mattina?  
Cosa mi rende felice?





Una educazione che sia per tutti e che  
richieda a tutti di mettersi in gioco



## Long Life Learning

**SCUOLA**  
Educazione Formale

**ASSOCIAZIONI**  
Educazione non formale

**SOCIETA'**  
Educazione informale

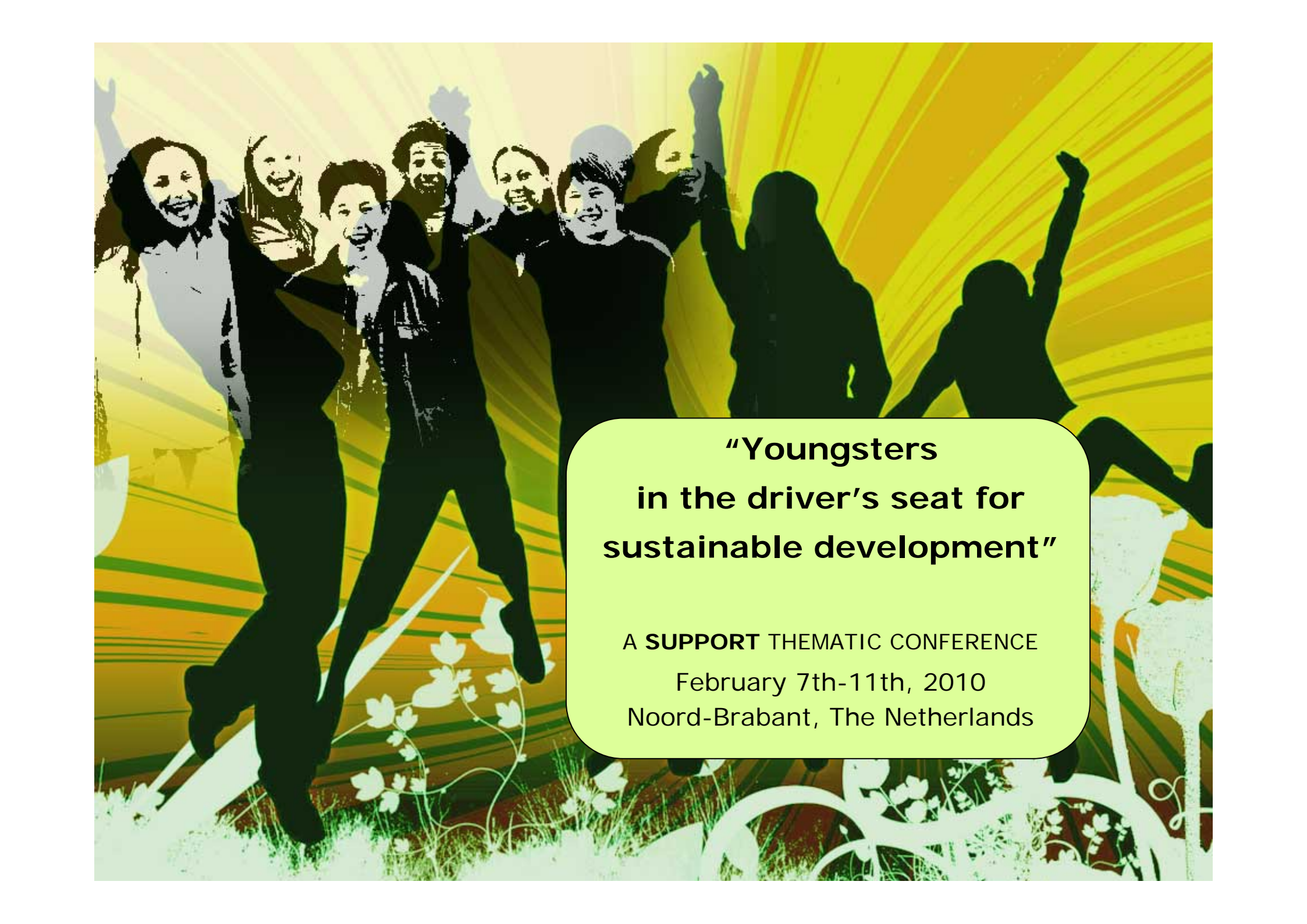
## Per costruire un futuro sostenibile non basta la comunicazione e non basta la scuola

- Il villaggio, l'apprendimento sociale, informale e non formale, è predominante rispetto all'apprendimento formale
- Nella nostra società, in cui i valori dichiarati non corrispondono ai valori vissuti giornalmente è terribilmente difficile educare per lo , e nello, sviluppo sostenibile
- L'idea che sia possibile educare gli adulti attraverso i bambini si è rivelata un'illusione
- Anzi, adesso sappiamo che non possiamo educare i bambini se non educiamo anche gli adulti
- *'per educare un bambino (o per rieducare un adulto) ci vuole un villaggio'*

## **2 esempio: convolgere i giovani parlando il loro linguaggio**

### **La conferenza “youngsters on the driving seat” in Olanda**

- 150 studenti di 8 diversi paesi
- 15 studi di caso, esempi concreti di come localmente si cerca di conciliare l' ambiente, con la gente, e le necessità economiche
- 150 persone coinvolte tra Provincia, Sindaci, Stakeholders, Insegnanti, Università
- 3 giorni per intervistare, capire e proporre, con gli strumenti dei 'nati digitali'
- lavorando insieme per un futuro che ci riguarda tutti



**“Youngsters  
in the driver’s seat for  
sustainable development”**

A **SUPPORT** THEMATIC CONFERENCE

February 7th-11th, 2010

Noord-Brabant, The Netherlands

# Una educazione che leghi assieme e che dia speranza, non solo ai giovani

Abbiamo bisogno  
di impronte  
'positive'  
non solo quindi l'impronta  
del nostro impatto  
ma anche quella del nostro  
cambiamento

[www.handsforchange.org](http://www.handsforchange.org)



**HAND PRINT™**  
action towards  
sustainability

**Occorre imparare  
a prevedere  
l'imprevedibile!**

*Laura Conti, 1988*

